

Verso l'Eternità

16/09/2016

Invecchiare bene andando verso l'Eternità ...

... Non sono le porte che si chiudono, siamo noi che piano piano stiamo facendo le valige lasciando ciò che ci interessa meno e così facendo arriveremo gradualmente a lasciare tutto senza particolari dolori e rimpianti. Nell'attesa così si vive bene, come dici tu, perchè non manca nulla dell'essenziale che ci siamo scelti di tenere e ciò che non c'è lo abbiamo scartato noi.

La cosa non la vedo triste ma solo dolcemente malinconica nel suo romantico consolarci. Il nuovo mondo non è più il nostro per il quale eravamo fatti e penso che ci risulterà sempre meno bello il restarci. Madre natura le ha proprio pensate tutte per una naturale uscita di scena senza traumi violenti.

Voglio vivere questi momenti senza contrastarli pretendendo o cercando di rivivere ciò che non ci può più essere. Non si tratta di dimenticare il passato, anzi; ma neppure di vivere con i fantasmi. Viviamo con le persone di ieri che continuano a parlarci oggi attraverso i ricordi. Non viviamo di ricordi ma di nuovi dialoghi attraverso gli insegnamenti lasciatici nei ricordi. Si tratta di vivere il presente, alla luce del passato, accontentandoci dell'essenziale e nutrendo fiducia e speranza nel domani che in questa serena condizione non temiamo più, qualsiasi esso potrà essere. Potrà solo darci e non avrà nulla da toglierci di quanto già ci siamo liberati o siamo disposti a farlo.

Probabilmente ci troveremo nell'Eternità senza neppure accorgercene. Milano, Roma, Sololo ... ogni posto diventa uguale all'altro e ognuno insoddisfacente nella sua relatività. L'anima anela sempre più verso spazi infiniti che sento avvicinarsi lentamente e dolcemente invitanti.

...
